



Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libert  n. 23 – Iscritta all’Albo delle Banche autorizzate al n. 5142 – Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. – Iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085 Capitale Sociale Euro 189.426.076,80 (interamente versato) – Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00060550050 – Aderente al Fondo InterBancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. A TASSO MISTO

02/01/2012 – 02/01/2016

Euro 15.000.000,00

ISIN IT0004783897 (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta “Cassa Di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap* e/o *Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto”.

Le presenti condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”) sono state redatte in conformit  alla Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni ed in conformit  a quanto previsto nel Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni e nel Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni.

L’informativa completa sull’Emittente e sull’offerta delle Obbligazioni (l’“**Offerta**”) pu  essere ottenuta solo sulla base della consultazione delle presenti Condizioni Definitive congiuntamente con il Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 9 dicembre 2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11097568 del 7 dicembre 2011 (il “**Prospetto di Base**”), il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 1 luglio 2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11005333 del 30 giugno 2011 (il “**Documento di Registrazione**”), dei documenti in essi incorporati mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificati o aggiornati, e di tutta l’ulteriore documentazione eventualmente predisposta dall’Emittente per l’Offerta. Si invita l’investitore a leggere attentamente la suddetta documentazione prima di qualsiasi decisione di investimento.

Si veda in particolare il capitolo “Fattori di Rischio” del Prospetto di Base e del Documento di Registrazione per l’esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni sono disciplinate dalle disposizioni del Regolamento, cos  come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa contenuta nel Prospetto di Base e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

Le Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data 15/12/2011.

L’adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunit  dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e l'ulteriore documentazione indicata come inclusa mediante riferimento è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* www.bancacraati.it.

1. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni relative alle Obbligazioni prima di qualsiasi decisione di investimento ed al fine di un miglior apprezzamento delle stesse. I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, nel Prospetto di Base, nel Documento di Registrazione e nei documenti di volta in volta inclusi mediante riferimento.

Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'investimento nelle Obbligazioni alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

1) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni e delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse nell'ambito della propria situazione finanziaria;

2) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e/o modificato dalle relative Condizioni Definitive e dalla documentazione inclusa mediante riferimento;

3) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando quanto sopra, la Banca – nella sua qualità di collocatore delle Obbligazioni – sarà tenuta a verificare se l'investimento nelle Obbligazioni è adeguato e/o appropriato per l'investitore avuto riguardo alla sua situazione finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamento in materia di prestazione di servizi di investimento. Si avverte l'investitore che, in caso di giudizio negativo sull'adeguatezza e/o appropriatezza dell'investimento, la Banca potrebbe essere tenuta a non dare corso all'eventuale adesione dell'investitore all'Offerta delle Obbligazioni.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono strumenti di investimento del risparmio a medio e lungo termine che prevedono il rimborso alla scadenza del 100% del valore nominale in un'unica soluzione. Le Obbligazioni sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al pagamento di interessi determinati alternativamente e secondo la sequenza stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a tasso fisso sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a tasso variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso in percentuale.

Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante in un determinato periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato ad un Parametro di Indicizzazione per il restante periodo (limitando, in tale ultimo caso, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore delle stesse a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari). In generale, le Obbligazioni a

Tasso Misto rappresentano strumenti di investimento che riflettono una strategia d'investimento che combina due tipologie di obbligazioni: quelle a tasso fisso e quelle a tasso variabile. Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole fisse, l'investitore ha un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato. Nei periodi in cui è prevista la corresponsione di cedole variabili, l'investitore ha un'aspettativa di rialzo del Parametro di Indicizzazione.

Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Si precisa che le considerazioni sopra svolte circa le finalità di investimento hanno finalità meramente descrittiva e non sono da ritenersi esaustive. Prima di qualsiasi decisione di investimento o disinvestimento, gli investitori sono invitati a fare riferimento ai propri consulenti.

Oneri a carico del sottoscrittore

Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a 7,95 %, come meglio indicato nel successivo Paragrafo 3. Si veda anche il Fattore di Rischio "Rischi legati alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione".

Esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, scomposizione del prezzo di emissione e confronto con altri Titoli

Nel Paragrafo 3 delle Condizioni Definitive sono indicate le seguenti informazioni:

- scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà il valore della componente obbligazionaria e gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori (ove presenti);
- l'esemplificazione del rendimento annuo alla scadenza al lordo e al netto dell'effetto fiscale (assumendo, con riferimento alle cedole variabili, che il tasso del Parametro di Indicizzazione si mantenga costante);
- confronto di tali rendimenti (al lordo e al netto degli effetti fiscali) con quelli di titoli di stato di simile durata (es. CCT e BTP);
- un grafico illustrativo dell'andamento storico del parametro di indicizzazione.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Le informazioni relative ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente sono contenute nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

2.1 Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

Rischio di credito per il sottoscrittore

Per effetto della sottoscrizione o dell'acquisto delle Obbligazioni, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Al verificarsi di tali circostanze l'Emittente potrebbe non essere in grado di pagare alla scadenza gli interessi e/o di rimborsare il capitale, anche solo in parte, delle Obbligazioni e l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Si rinvia al Documento di Registrazione per informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e per una completa descrizione dei rischi relativi all'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del rischio di credito.

Rischi legati all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Non sono previste garanzie per il rimborso delle Obbligazioni né per il pagamento degli interessi. In particolare, le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente ed il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi relativi alle Obbligazioni sono pertanto garantiti soltanto dal patrimonio dell'Emittente.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di costituire (ovvero far costituire da terzi) patrimoni separati a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativi a debiti della Banca diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni separati) in relazione a debiti dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi. Inoltre, potrebbe registrarsi una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 4.5 della Nota Informativa.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione ed al valore nominale delle Obbligazioni. Il valore di realizzo delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali non sono sotto il controllo dell'Emittente, tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato ("rischio di tasso");
- difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni ("rischio di liquidità");
- variazioni del merito di credito dell'Emittente ("rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente").

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Tali fattori potranno determinare una riduzione del valore di realizzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione e del valore nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore procedesse alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. In tali circostanze, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla

scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Prima della scadenza, un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore – anche in maniera significativa – rispetto all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni. Pertanto, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione, o dell'acquisto, e determinato ipotizzando di mantenere l'investimento sino alla scadenza.

Con riferimento alla componente relativa alle cedole a tasso fisso, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Con riferimento alla componente relativa alle cedole a tasso variabile, il rischio di tasso è rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Indicizzazione. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di vendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla data delle presenti Condizioni Definitive non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

Il rischio di liquidità risulta essere mitigato dall'impegno che l'Emittente ha assunto di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai termini ed alle condizioni e secondo le modalità descritte nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive. I prezzi di acquisto delle Obbligazioni proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e in tali ipotesi l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di *rating* dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto né per sé né per le Obbligazioni alcun giudizio di *rating* e, pertanto, l'investitore non ha a disposizione una valutazione indipendente ed un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Peraltro l'assenza di un giudizio di *rating* non costituisce, di per sé, un'indicazione, positiva o negativa, circa la solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischi legati alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare oneri impliciti attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. Tali oneri impliciti costituiscono una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali oneri impliciti con la conseguenza che il prezzo di vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione potrebbe risultare inferiore al loro prezzo di emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Si precisa inoltre che, ove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, nell'ambito degli oneri impliciti potranno essere ricomprese commissioni di collocamento volte a remunerare tale attività.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1. della Nota Informativa.

Rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischio legato allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale, ed è riportato il confronto con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato a basso rischio emittente di durata simile.

Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interesse**Coincidenza dell'Emittente con il responsabile del collocamento**

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento, tale coincidenza di ruoli (Emittente delle Obbligazioni e responsabile del collocamento delle stesse) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi, in ragione degli interessi di cui l'Emittente è portatore in relazione all'Offerta e al collocamento delle Obbligazioni di propria emissione. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa.

Coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obbligazioni sarà determinato dall'Emittente stesso in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di potenziale conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente di Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa.

2.2 Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni (con riferimento alle cedole variabili)

Rischio di indicizzazione

Il rendimento delle Obbligazioni (con riferimento alle cedole variabili) è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e a un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli. Il sottoscrittore delle suddette Obbligazioni sarà pertanto esposto al rischio della diminuzione del valore delle cedole variabili periodiche a fronte di una riduzione del valore del Parametro di Indicizzazione rispetto al valore del parametro alla data di sottoscrizione. È inoltre possibile che il Parametro di Indicizzazione si riduca a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato o, in caso di Margine positivo, interessi commisurati al Margine positivo previsto nelle Condizioni Definitive.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle cedole variabili delle Obbligazioni l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni con le modalità indicate nel Paragrafo 4.7.6 della Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di informazioni successivamente all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni, alcuna informazione relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione prescelto o comunque al valore delle Obbligazioni.

2.3 Ulteriori fattori di rischio

Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo del Prestito), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori adesioni dandone informativa nelle modalità indicate nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare delle Obbligazioni in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischi legati a possibili variazioni della normativa fiscale

Nel corso della durata delle Obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni rispetto a quanto indicato nel Paragrafo 4.14 della Nota Informativa e nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale. Non può quindi essere escluso che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti relativi al rendimento delle Obbligazioni che sono contenuti nelle Condizioni Definitive e calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

Emittente	Banca CR Asti S.p.A.
Denominazione delle Obbligazioni	CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. A TASSO MISTO 02/01/2012 – 02/01/2016
Codice ISIN	IT0004783897
Tipologia delle Obbligazioni	Obbligazioni a Tasso Misto
Valuta	Euro
Status delle Obbligazioni	Obbligazioni non subordinate
Importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario e numero massimo delle Obbligazioni offerte	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario è pari a Euro 15.000.000,00, per un totale di massime n. 15.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a Euro 1.000,00.
Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni	Euro 1.000,00
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000,00 per ogni Obbligazione di Euro 1.000,00 di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione.
Data di Emissione	02/01/2012
Data di Godimento	02/01/2012
Data/e di Regolamento	La data di regolamento del Prestito è il 02/01/2012 (la “ Data di Regolamento ”).
Data di Scadenza	02/01/2016
Tasso di Interesse	Per il periodo dal 02/01/2012 al 02/01/2014, il tasso di interesse sarà fisso e per il periodo dal 02/01/2014 al 02/01/2016, il tasso di interesse sarà variabile. <u>Tasso di Interesse fisso:</u> 4,50% - Tasso Fisso Nominale Annuo Lordo pagabile in via posticipata. <u>Tasso di Interesse variabile:</u> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Formula di calcolo del tasso di interesse variabile:</u> (Parametro di Indicizzazione + 0,50% / 4) • <u>Parametro di Indicizzazione:</u> Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni per le cedole successive al secondo anno è il tasso Euribor 3 mesi. • <u>Margine (spread):</u> + 50 punti base pari al 0,50%
Periodicità di pagamento degli Interessi	Trimestrale
Data/e di Pagamento degli Interessi	Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 02/04/2012 – 02/07/2012 – 02/10/2012 – 02/01/2013 - 02/04/2013 – 02/07/2013 – 02/10/2013 – 02/01/2014 - 02/04/2014 – 02/07/2014 – 02/10/2014 – 02/01/2015 - 02/04/2015 – 02/07/2015 – 02/10/2015 – 02/01/2016.
Base di Calcolo (<i>Day Count Fraction</i>)	Le Cedole saranno calcolate secondo la Base di Calcolo 30/360 .
Convenzione di Calcolo (<i>Business Day Convention</i>)	Si fa riferimento alla convenzione <i>Following Business Day/Unadjusted</i> .
Ammontare delle Cedole	L'ammontare lordo di ciascuna Cedola sarà calcolato secondo la formula riportata al Paragrafo 4.7.5 della Nota Informativa.
Forma e regime di circolazione delle	Le Obbligazioni sono al portatore ed emesse in forma

Obbligazioni	dematerializzata. Alla data di emissione le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 (come successivamente modificato ed integrato). Il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.
Rimborso	In unica soluzione alla Data di Scadenza.
Importo di rimborso alla Data di Scadenza	100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000,00 per ogni Obbligazione di Euro 1.000,00 Valore Nominale Unitario.
Approvazione del Prestito Obbligazionario	L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 27 ottobre 2011.
Responsabile del calcolo degli Interessi	Banca CR Asti S.p.A.
Rating	Le Obbligazioni non hanno <i>rating</i> .
Quotazione e liquidità	Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico. L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri usando la curva dei tassi IRS dell'area Euro per i periodi oltre i dodici mesi e la curva dei tassi Euribor per i periodi di durata inferiore, con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato. Al valore determinato secondo le modalità sopra descritte sarà applicato un ulteriore margine (<i>spread</i> denaro) in riduzione che potrà assumere un valore massimo di 200 <i>basis points</i> (2,00%). Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a 3 giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.
Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Secondo giorno di apertura del sistema Target antecedente la data di inizio di ciascun periodo di interessi.
Eventi di turbativa del mercato aventi un'incidenza sul Parametro di Indicizzazione	Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse disponibile alla data di rilevazione dello stesso come sopra previsto, si applicheranno le modalità previste nel Capitolo 4, Paragrafo 7.6 della Nota Informativa.
Regime fiscale(*)	Si applica la disciplina di cui al Capitolo 4, Paragrafo 14 della Nota Informativa.

(*) Le informazioni indicate nelle presenti Condizioni Definitive sono una sintesi non esaustiva della disciplina fiscale applicabile alle Obbligazioni. Tali previsioni possono essere soggette a modifiche legislative, anche con effetto retroattivo, e possono avere un impatto significativo sul rendimento dell'investimento. Per una compiuta informativa sul regime fiscale applicabile alle Obbligazioni si invita pertanto l'investitore a consultarsi con i propri consulenti fiscali.

INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

Periodo di Offerta	Dal 16/12/2011 al 31/05/2012 (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.
[Destinatari dell'Offerta e Restrizioni alla vendita]	Le Obbligazioni saranno offerte e vendute al pubblico indistinto.
Revoca, Ritiro e Proroga dell'Offerta	L'Emittente potrà revocare ovvero ritirare ovvero prorogare l'Offerta secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.
Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata	L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.
Procedura di adesione – Collocamento fuori sede e on-line	L'adesione all'Offerta dovrà avvenire mediante la sottoscrizione dell'apposita Scheda di Adesione. L'adesione all'Offerta è irrevocabile, fatto salvo quanto previsto per legge. Non è previsto un collocamento fuori sede ed online delle Obbligazioni. E' prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple.
Lotto Minimo	N. 1 Obbligazione.
Pagamento e consegna delle Obbligazioni	Il pagamento integrale del prezzo d'offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Regolamento mediante addebito sul conto corrente ovvero sul libretto di deposito al risparmio del sottoscrittore. Le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto nella stessa giornata, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dall'intermediario autorizzato presso Monte Titoli S.p.A.
Criteri di riparto	Non sono previsti criteri di riparto.
Data per il pagamento del Prezzo di Offerta	La Data di Regolamento.
Collocamento	L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali dell'Emittente.
Commissioni	Non è previsto alcun aggravio di commissioni a carico dell'investitore.

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Esemplificazione dei rendimenti

Le Obbligazioni a Tasso Misto oggetto dell'Offerta avrebbero i seguenti rendimenti ipotizzando che il per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor 3 mesi rilevato in data 13/12/2011, pari al 1,426%, e che tale tasso si mantenga costante per tutta la durata delle Obbligazioni:

Date pagamento cedole	Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 mesi)	Margine	Parametro di Indicizzazione con Margine	Cedola fissa annuale lorda	Cedola trimestrale lorda	Cedola trimestrale netta
02/04/2012				4,500%	1,13%	0,90400%
02/07/2012				4,500%	1,13%	0,90400%
02/10/2012				4,500%	1,13%	0,90400%
02/01/2013				4,500%	1,13%	0,90400%
02/04/2013				4,500%	1,13%	0,90400%
02/07/2013				4,500%	1,13%	0,90400%

02/10/2013				4,500%	1,13%	0,90400%
02/01/2014				4,500%	1,13%	0,90400%
02/04/2014	1,426%	0,500%	1,926%		0,48%	0,38500%
02/07/2014	1,426%	0,500%	1,926%		0,48%	0,38400%
02/10/2014	1,426%	0,500%	1,926%		0,48%	0,38400%
02/01/2015	1,426%	0,500%	1,926%		0,48%	0,38400%
02/04/2015	1,426%	0,500%	1,926%		0,48%	0,38400%
02/07/2015	1,426%	0,500%	1,926%		0,48%	0,38400%
02/10/2015	1,426%	0,500%	1,926%		0,48%	0,38400%
02/01/2016	1,426%	0,500%	1,926%		0,48%	0,38400%
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo						3,29%
Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾						2,63%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza.

(2) Calcolato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive (20,00%).

Si avverte che l'esemplificazione che precede ha scopo meramente illustrativo, e che i rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Misto oggetto dell'Offerta potranno differire da quelli sopra riportati.

Scomposizione del prezzo di emissione e sottoscrizione

Le Obbligazioni a Tasso Misto oggetto dell'Offerta non presentano alcuna componente derivativa.

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato sulla base della curva dei tassi *Interest Rate Swap* (IRS) dell'area Euro (rilevato in data 13/12/2011; fonte: Bloomberg) aumentato di uno *spread* pari a 3,60%, rappresentativo del merito di credito implicito nella curva dei rendimenti Euro Settore Finanza o similare con rating "BBB" (rilevato in data 13/12/2011; fonte: Bloomberg), opportunamente corretto per tenere conto della maggiore rischiosità connessa al sistema bancario. La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario considerando il valore attuale di tutti i flussi di cassa futuri stimati dell'Obbligazione e assumendo che il tasso del Parametro di Indicizzazione si mantenga costante. Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato in linea con quanto descritto al Paragrafo 5.3 della Nota Informativa.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, si riporta di seguito la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni.

Valore della componente obbligazionaria pura	92,05%
Oneri impliciti	7,95%
Prezzo di emissione	100%

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il prezzo di emissione comprende oneri impliciti pari al 7,95% (determinati dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico della componente obbligazionaria).

È previsto che le Obbligazioni siano collocate direttamente dall'Emittente. Conseguentemente, non è previsto che sul prezzo di emissione siano applicate commissioni relative al collocamento, sottoscrizione e rimborso delle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

Confronto con Titoli di Stato

Si riporta qui di seguito la comparazione tra il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Misto oggetto dell'Offerta, il rendimento del CCTeu Codice ISIN IT0004620305, con scadenza al 15/12/2015, ed il rendimento del BTP Codice ISIN IT0004656275, con scadenza al 01/11/2015, calcolati in regime di capitalizzazione composta. I rendimenti del CCTeu sono stati calcolati sulla base del prezzo di mercato alla data del 13/12/2011 pari al 83,08% (Fonte: Reuters). I rendimenti del BTP sono stati calcolati sulla base del prezzo di mercato alla data del 13/12/2011 pari al 89,75% (Fonte: Reuters).

	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo	Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾
Banca CR Asti 02/01/16 TM	3,29%	2,63%
CCTeu 15/12/15 ISIN IT0004620305	7,62%	7,25%
BTP 01/11/15 3,00% ISIN IT0004656275	6,09%	5,65%

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza), sulla base del prezzo di emissione nonché dell'entità e della frequenza dei flussi di cassa cedolari e del rimborso a scadenza.

(2) Calcolato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive (12,50% per il titolo di stato (CCT e BTP) e 20,00% per le Obbligazioni).

Andamento storico del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito il grafico che illustra l'andamento storico del tasso Euribor 3 mesi utilizzato nella esemplificazione che precede.



Fonte Bloomberg

Si avverte che l'andamento storico del tasso Euribor 3 mesi, di cui alle tabelle che precedono, non è indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui i dati sopra riportati

hanno un valore puramente informativo e non costituiscono garanzia del rendimento futuro delle Obbligazioni, né che i valori del tasso Euribor 3 mesi sopra riportati possano ripetersi in futuro.

4. REGOLAMENTO DEL PRESTITO

I Prestiti Obbligazionari e le Obbligazioni sono disciplinati dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato dalle presenti Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

5. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Banca CR Asti, in qualità di Emittente e responsabile del collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Emissione autorizzata dalla Direzione Finanza
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
Il Responsabile Delegato